

COPIA

COMUNE DI BARICELLA

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 15

Adunanza ordinaria - in 1a convocazione - seduta Pubblica

OGGETTO :

VARIAZIONE ALIQUOTA IMU AI SENSI DELL'ART. 1, C. 380, LEGGE 228/2012
(LEGGE DI STABILITA')

L'anno duemilatredecim il giorno ventinove del mese di Aprile alle ore 19:30 nella sala delle adunanze consiliari.

In seguito a convocazione del Sindaco ai sensi del D.Lgs 267 del 18.08.2000; notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

BOTTAZZI ANDREA	Sindaco	Presente
BEDESCHI GLORIA	Consigliere	Presente
BELLOLI GIANNI	Consigliere	Presente
CANE' ELIS	Consigliere	Presente
CASTELLI GABRIELE	Consigliere	Presente
CECCARDI GIAMPIERO	Consigliere	Presente
FIZZONI MAURO	Consigliere	Presente
MAZZA MARCO	Consigliere	Presente
PETTAZZONI MAURIZIO	Consigliere	Presente
POCATERRA GERMANA	Consigliere	Presente
POLI BENEDETTO	Consigliere	Presente
SCALINI SABRINA	Consigliere	Presente
FANTELLI DANIELE	Consigliere	Presente
BARONE CARMELO	Consigliere	Presente
GRIMANDI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
LA FATA CALOGERO	Consigliere	Presente
MASTROMATTEO MASSIMO	Consigliere	Presente

Partecipa il Segretario Generale BERALDI AVV GIUSEPPE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor BOTTAZZI ANDREA quale SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Sigg.: Barone Carmelo, Mastromatteo Massimo e Pettazzoni Maurizio

Deliberazione del Consiglio Comunale, N° 15 del 29/04/2013

Via Roma, 76
40052 Baricella (Bologna)

Tel. 051/6622411 - Fax 051/873399
<http://www.comune.baricella.bo.it>

P.IVA.00530191204
C.F. 01042180370

Relazione il Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- l'art. 1, comma 380, della legge 228 del 24/12/2012 (Legge di Stabilità);
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28/06/2012 con la quale si procedeva in materia di Imposta Municipale propria (IMU) alla determinazione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2012;
- il D. Lgs. 14/03/2011 n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria;
- il D.L. n. 201 del 06/12/2011 convertito con modificazioni nella L. 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede all'art. 13 l'anticipazione della istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base ai citati art. 8 e 9 del suindicato D.Lgs. n. 23/2011, e delle disposizioni contenute nel D.L. sopracitato, stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;
- il Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 504, istitutivo dell'ICI, al quale il sopraindicato decreto legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;
- il D. Lgs. 15.12.1997 n. 446, ed in particolare gli artt. 52 e 59, limitatamente alle disposizioni che non hanno formato oggetto di abrogazione da parte della nuova normativa statale in materia di I.M.U.;

ESAMINATO il citato comma 380 dell'art. 1 della legge di stabilità per l'anno 2013 che alla:

lett. a) ha soppresso la riserva allo Stato della quota di imposta, di cui al comma 111 dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, tale comma è stato conseguentemente abrogato dalla successiva *lett. h)* del medesimo comma 380;

lett. f) ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota *standard* dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011;

• *lett. g)* ha stabilito che i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota *standard* dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

• *lett. i)* ha previsto, tra l'altro, che gli importi relativi alla *lett. f)* possono essere modificati a seguito della verifica del gettito dell'IMU riscontrato per il 2012, da effettuarsi ai sensi del comma 3 dell'art. 5 dell'Accordo del 1° marzo 2012 presso la Conferenza Stato città e autonomie locali.

Deliberazione del Consiglio Comunale. N° 15 del 29/04/2013

Via Roma, 76
40052 Baricella (Bologna)

Tel. 051/6622411 - Fax 051/873399
<http://www.comune.baricella.bo.it>

P.IVA 00530191204
C.F. 01042180370

Le modifiche illustrate incidono sulla manovrabilità delle aliquote da parte dei comuni, con la conseguenza che questi ultimi, per effetto della riserva allo Stato del gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D è esclusa la facoltà da parte del comune di ridurre l'aliquota *standard* dello 0,76 per cento per detta tipologia di immobili, sulla base del combinato disposto della lett. f) e della lett. g) che richiama espressamente solo il primo periodo del comma 6 dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011.

CONSIDERATO inoltre che un caso a parte è rappresentato dalla disciplina dei fabbricati rurali ad uso strumentale classificati nel gruppo catastale D, infatti, l'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201 del 2011 prevede espressamente la riduzione allo 0,2 per cento dell'aliquota *standard* a favore dei fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola con evidente intento del legislatore di delineare una previsione normativa ad hoc, un regime agevolato per tali fabbricati;

PERTANTO per le stesse incompatibilità sopra specificate, limitatamente ai fabbricati rurali al uso strumentale classificati nel gruppo catastale D, è da escludere la facoltà di ridurre l'aliquota agevolata dello 0,2 per cento fino allo 0,1 per cento;

RITENUTO quindi di determinare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria a valere per l'anno 2013 ai sensi di legge di cui all'art. 1, comma 380, legge 228/2012 (legge di stabilità 2013), fermo restando quanto stabilito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28/06/2012 nella parte non incompatibile con l'art. 1, comma 380; legge 228 del 24/12/2012 (legge stabilità), comprese le detrazioni previste;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 e art. 147 bis del D.Lgs 267/2000

PRESENTI 16
 VOTANTI 16

CON 11 voti favorevoli e 5 contrari (Grimandi, Fantelli, Barone, La Fata e Mastromatteo) espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- Di determinare, sulla base delle valutazioni espresse in premessa, considerato altresì il fabbisogno finanziario necessario a garantire il pareggio del Bilancio di Previsione per l'anno 2013, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013 come segue:

FATTISPECIE SOGGETTE ALL'IMPOSTA IMU	
1. Aliquota ordinaria per : a) aree edificabili, b) immobili locati a canone libero,	9,60

c) immobili posseduti da società IRES, d) fabbricati costruiti e destinati alla vendita, e) immobili tenuti a disposizione e/o sfitti f) tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota	
2. Aliquota per: a) abitazione principale nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente comprese le pertinenze nella misura massima di una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7; b) unità immobiliari ad uso abitativo possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, unitamente alle pertinenze; c) ex casa coniugale del soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio risulta assegnatario di detta unità immobiliare, unitamente alle pertinenze d) alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti Autonomi per le case popolari (IACP/ACER) e relative pertinenze e) unità immobiliare e pertinenze appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, direttamente adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari f) unità immobiliari dei cittadini residenti all'estero e relative pertinenze, non locatate	4,60
3. Abitazioni e pertinenze concesse in uso gratuito a parenti 1° grado (genitori/figli) con residenza anagrafica	9,60
4. Terreni agricoli	9,60
5. Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917 del 1986 (unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali diverse dalle abitazioni e dalle pertinenze, limitatamente agli immobili strumentali per natura e utilizzati direttamente ed esclusivamente dal possessore soggetto passivo IMU ai fini dell'esercizio dell'attività di impresa, arti o professioni)	9,60
6. Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3 bis del decreto-legge 30.12.1993 n. 557 convertito con modificazioni dalla legge 26.2.1994 n. 133	2,00
7. Immobili locati a "canone concordato" e relative pertinenze destinate ad abitazione principale	7,60
DETRAZIONE per abitazione principale (da applicare ai casi elencati al punto 2)	200,00
DETRAZIONE per figli con età fino a 26 anni (da applicare ai casi elencati al punto 2.a), 2.b), 2.c), 2.f)	50,00
Per gli immobili di cui ai punti 2.b), 2.c), 2.d), 2.e), 2.f), 7) è previsto l'obbligo di presentazione di specifiche comunicazioni da parte dei contribuenti, da far pervenire al Comune di Baricella entro e non oltre il 31 Dicembre dell'anno di riferimento indicando gli immobili oggetto di agevolazione dell'imposta	

Deliberazione del Consiglio Comunale. N° 15 del 29/04/2013

Via Roma, 76
40052 Baricella (Bologna)

Tel. 051/6622411 - Fax 051/873399
http://www.comune.baricella.bo.it

P.IVA 00530191204
C.F. 01042180370

2. Di precisare che l'unica variazione riguardante le disposizioni della Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 28/06/2012 è l'adeguamento dell'aliquota agevolata allo 0,2 per cento limitatamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale classificati nel gruppo catastale D, ai sensi dell'art. 1, comma 380, della legge di stabilità per l'anno 2013 e che pertanto restano ferme tutte le altre disposizioni della delibera richiamata;
3. Di provvedere ad inviare, nelle forme di legge, copia conforme del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Ministero dell' Economia e delle Finanze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI 16
VOTANTI 16

CON 11 voti favorevoli e 5 contrari (Grimandi, Fantelli, Barone, La Fata e Mastromatteo) espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267 del 18.08.2000

Il Consigliere Mastromatteo presenta un'interpellanza avente ad oggetto opere edili di Via Bocche e Via Sant'Anna

PARERI

(Art. 49 COMMA 1 – D.Lgs 18.8.2000 n. 267)

OGGETTO:

VARIAZIONE ALIQUOTA IMU AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 380, DELLA LEGGE 228/2012 (LEGGE DI STABILITA' 2013)

REGOLARITA' TECNICA
(regolarità e correttezza dell'azione amministrativa)

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Baricella, li

Il Responsabile del Settore

Gerardo Spulicco

REGOLARITA' CONTABILE

(riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente)

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON DOVUTO

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Gerardo Spulicco

VISTO DI ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(art. 147 bis – D.Leg.vo 267/2000 smi)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Gerardo Spulicco

Baricella, li

Tutti gli interventi relativi all'oggetto sono registrati su apposito nastro depositato gli atti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to BOTTAZZI ANDREA

IL SEGRETARIO
f.to BERALDI AVV. GIUSEPPE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

✓ Il Responsabile del 1° Settore
Anna Pizzani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 04/05/2013

Li,

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO
.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma art. 134 D.Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

li,.....

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
f.to Rimondi Graziella